

ATTO DI INTERPELLO CON MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

RIVOLTO A DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA NOMINA DI UN
SUPPORTO AL RUP DI CUI ALL'ART. 31 DEL D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - Adozione di
soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione
pubblica.

PREMESSO

- Che con la determinazione Sindacale n. 18 del 28.11.2019 il sottoscritto **Dott. Antonio Giuseppe Sanfilippo** è stato nominato RUP dei lavori di: *“Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica”*, in riferimento al D.D.G. n° 1196 del 10.10.2019, Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell’Energia.
- **Visto** e richiamato il D.D.G. n° 1196 del 10.10.2019 dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale viene approvata la graduatoria definitiva delle opere ammesse al finanziamento in favore di Enti locali, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l’adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica;
- **Visto** il Regolamento per la incentivazione delle funzioni tecniche ex D. Lgs 50/2016 e delle realizzazioni delle Opere Pubbliche ex D. Lgs n° 163/2006 approvato con delibera di G. M. n° 61 del 26/09/2017;
- **Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il quale viene approvato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii;
- **Viste** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni».
- **Considerato** che secondo quanto riportato nelle linee guida n. 3, il RUP deve essere in possesso di specifica formazione professionale.
- **Che** nello specifico, per quanto concerne gli appalti e le concessioni di lavori per gli importi pari o superiori a **150.000 euro e inferiori a 1.000.000,00 euro** il RUP deve essere **almeno** in possesso, alternativamente, di:

1. diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti.), e di anzianità di servizio ed esperienza almeno decennale nell’ambito dell’affidamento di appalti e concessioni di lavori;

2. laurea triennale nelle materie oggetto dell’intervento da affidare, quali ad esempio architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche, o equipollenti, scienze naturali e titoli equipollenti ai precedenti, abilitazione all’esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l’iscrizione al relativo Albo ed esperienza almeno triennale nell’ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori;

3. laurea quinquennale nelle materie suindicate, abilitazione all’esercizio della professione ed esperienza almeno biennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.

Avere maturato specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento, e deve aver maturato un’adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell’intervento, alternativamente:

- a. alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell’ambito tecnico/amministrativo;
- b. nell’esercizio di un’attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell’ambito dei lavori pubblici o privati.

- **Considerato** che il sottoscritto Dott. Antonio Giuseppe Sanfilippo, nominato Responsabile Unico dei Procedimenti in oggetto non è in possesso di specifica formazione professionale atta alla gestione del ruolo di RUP.
- **Ritenuto** pertanto necessario individuare tra le figure professionali che devono costituire l'ufficio del RUP, una figura professionale per assolvere ai compiti di Supporto al RUP per l'intervento in argomento.
- **Constatato** che in atto, per l'intervento di che trattasi, non risultano presenti all'interno dell'Ente, figure professionali per assolvere ai compiti di RUP, dotate di idonea professionalità a svolgere l'incarico di RUP di cui ai lavori sopra indicati;
- **Considerato** che per la individuazione di questo profilo professionale necessita ricorrere a selezione mediante evidenza pubblica dovendone accertare le competenze secondo dei parametri che di seguito si dettagliano previo atto di interpello volto a verificare la disponibilità di personale interno degli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge (d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) e in possesso dei requisiti di seguito riportati;
- **Dare atto** che le somme delle competenze professionali spettanti ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. e come da regolamento Comunale approvato con Delibera di G.M. n° 61 del 26/09/2017, troveranno copertura e sono subordinate all'emissione del Decreto di Finanziamento da parte della Regione Sicilia;

Tutto ciò premesso, è indetto un atto di interpello volto alla selezione di un soggetto da incaricare come supporto al RUP ai sensi dell'art. 24, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 273, comma 2, del DPR n. 207/2010.

Il profilo del supporto al RUP che si intende ricercare con il presente atto di interpello è il seguente:

- n. 1 unità di personale dirigente o categoria D, specialista tecnico appartenente al personale dipendente presente negli organismi di Pubbliche Amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge, dotato del titolo di studio ed esperienza professionale di cui alle linee guida ANAC n° 3 lett. b), punti 1 – 2 e 3:
 1. **diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti), e di anzianità di servizio ed esperienza almeno decennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori;**
 2. **laurea triennale nelle materie oggetto dell'intervento da affidare, quali ad esempio architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche, o equipollenti, scienze naturali e titoli equipollenti ai precedenti, abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo ed esperienza almeno triennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori;**
 3. **laurea quinquennale nelle materie suindicate, abilitazione all'esercizio della professione ed esperienza almeno biennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.**

Il supporto al R.U.P. dovrà svolgere il ruolo di affiancamento al R.U.P. ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici. E' previsto un compenso incentivante ai sensi della vigente normativa e in ragione delle specifiche disposizioni regolamentari, subordinate all'emissione del Decreto di Finanziamento regionale.

Camporotondo Etneo, 03 Dicembre 2019